

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE Panda4x4 Off Road Club Italia.



TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

Articolo 1: è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale denominata "Panda4x4-Off Road Club Italia" (da ora in poi: A.S.D.C. Panda4x4 Off Road Club Italia) .

Essa è una libera associazione di fatto, apartitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Articolo 2: L'associazione ha sede legale presso la residenza del Presidente o di altro membro del Consiglio Direttivo individuato dal Presidente, o presso altro luogo in uso all'Associazione individuato dal Presidente.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3: l'associazione è apartitica e non ha fini di lucro. Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Articolo 4: l' A.S.D.C. Panda4x4 Off Road Club Italia è un'associazione laica, che si ispira ai principi della libertà, della democrazia, della pace tra i popoli; sostiene la conservazione dell'ambiente, ripudia la tortura e la pena di morte e, più in generale, l'utilizzo della violenza quale strumento di regolazione sociale, politica ed economica tra gli uomini e i popoli; in particolare, aborra le ideologie, i comportamenti, i movimenti e le organizzazioni a qualsiasi titolo costituite che difendono e/o promuovono l'utilizzo della violenza in qualsiasi sua forma e/o s'ispirano a principi di discriminazione xenofoba di stampo razziale, religioso, sessuale, etnico, nei confronti di portatori di disabilità fisiche e/o mentali.

Articolo 5: l'associazione persegue i seguenti fini: incoraggiare, promuovere, perfezionare e favorire lo sviluppo del fuoristrada automobilistico 4X4 e la conoscenza e l'utilizzo dei veicoli Fiat Panda 4x4 nelle varie serie costruite dal 1983 in poi.

Per il raggiungimento di tale scopo, l'associazione utilizzerà quale principale strumento divulgativo e di aggregazione un proprio sito Internet; svolgere attività utili alla preservazione e valorizzazione dei veicoli "fuori-strada" di interesse storico; promuovere iniziative atte all'organizzazione di raduni, incontri, attività turistiche, attività sportive dilettantistiche; organizzare convegni, mostre, corsi, attività didattiche e di formazione, attività culturali, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione; e dire e pubblicare riviste e/o altre pubblicazioni periodiche e non, utili per realizzare le finalità dell'associazione; attuare alcuni servizi od agevolazioni ai propri soci, o a quelli di associazioni collegate, in relazione all'uso dei veicoli "fuoristrada"; ottenere per i propri soci, e per quelli di associazioni collegate, speciali facilitazioni ed agevolazioni da parte di altri enti, in relazione all'uso dei veicoli "fuoristrada"; favorire i propri soci, e quelli di associazioni collegate, nell'acquisto di materiali e beni collegati all'attività istituzionale; rifacendosi ai principi di cui all'articolo 4, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Articolo 6: l'associazione si riserva la possibilità di aderire ad altre associazioni, federazioni, enti di promozione sportiva e/o sociale e quant'altro favorisca, promuova ed incoraggi le medesime finalità dell'associazione. L'associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre associazioni o enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

Articolo 7: la durata dell'associazione è illimitata. L'anno sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

TITOLO III - SOCI

Articolo 9: l'associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e manifesti l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera (in formato cartaceo e/o digitale). La consegna o l'invio (anche per Posta Elettronica) della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare.

Sono soci ordinari: tutti coloro che, possessori e non di veicoli Fiat Panda4x4, verranno, a seguito di presentazione di domanda di adesione favorevolmente accolta dal Consiglio Direttivo, accolti tra i membri dell'associazione.

Inoltre, il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare soci onorari. Sono soci onorari: le persone fisiche o gli enti che, per benemerienze speciali, saranno proclamati tali con voto unanime del Consiglio Direttivo.

I soci onorari non hanno diritto al voto in detta loro qualità, ma potranno votare se contemporaneamente risulteranno soci ordinari. Il socio deve aver compiuto gli anni 18 (diciotto). Chiunque aspiri ad essere socio ordinario dell'associazione deve presentare domanda nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'accettazione di detta domanda spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo che non è tenuto in alcun modo a giustificare l'eventuale mancata accettazione.

Articolo 10: tutti i soci ordinari possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative

promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Vale il principio "una testa, un voto": ogni socio ordinario ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata e può essere delegato da non più di un socio delegante. I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto. I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti e deliberazioni sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione. Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 11: si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili. La qualità di associato cessa esclusivamente per: recesso o morte del socio; mancato pagamento della quota sociale annua entro la scadenza deliberata dal consiglio direttivo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata; esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo. Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato. Il socio che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'associazione perde ogni diritto inerente alla qualità di socio, restituisce la tessera e, se richiesto da deliberazione del Consiglio Direttivo, gli adesivi e quanto altro rechi il simbolo dell'associazione.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12: sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente.

Articolo 13: l'Assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'associazione. Il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario devono essere membri del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 50% + 1 dei soci. L'Assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale e/o sul sito Internet ufficiale dell'associazione e/o sul web forum dell'associazione e/o mediante invio di comunicazione scritta (via posta elettronica e/o tradizionale), almeno 15 giorni prima. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio. L'Assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente. Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea. Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione e, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio. Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal segretario, sottoscritto dal presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede e pubblicato sul sito Internet ufficiale o sul web forum dell'associazione ed ogni socio può consultarlo.

Articolo 14: il Consiglio Direttivo è costituito da 6 membri, eletti tra i soci in regola con il versamento della quota sociale, che restano in carica 5 anni +2, articolare il concetto e, in caso di recesso, il Consiglio Direttivo nomina i sostituti. Il Consiglio Direttivo designa nel suo ambito il Presidente, il Vice-Presidente il Segretario e il Consigliere con funzioni di Tesoriere ed affida, di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari. Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni sei mesi. Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione. E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività, anche svolta attraverso Internet, dell'associazione, nel rispetto dello statuto dell'Associazione.

Articolo 15: Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 16: Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle Assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Consigliere che tiene la contabilità, cura i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed

incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17: le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite.

TITOLO V - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 18: l'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da: quote associative e contributi degli aderenti; sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri; sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri; rimborsi derivanti da convenzioni; entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali; donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 19: l'esercizio finanziario si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale. Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione e pubblicato sul sito Internet dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione. Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Articolo 20: eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 21: lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Articolo 22: dalla data dell'atto costitutivo al 30/03/2009 il Consiglio Direttivo dell'associazione è costituito dai soci fondatori firmatari del presente Statuto e dell'Atto Costitutivo e la sede legale è fissata in Cusago (Milano), via G. Marconi, 8/A .

Il Presidente dell'associazione, sentito gli altri membri del Consiglio Direttivo, dovrà fissare entro il 30/06/2010 la data delle elezioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, che dovranno svolgersi improrogabilmente entro il 30/06/2011.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23: per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto e negli eventuali regolamenti derivati, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

Firmato:

dai membri del consiglio direttivo in carica